CURRICULUM VITAE

MARCHI ELISA

Esperienze professionali

Dirigente psicologo rapp. esclusivo Inc. professionale di Base, Psicoterapia t. indeterminato

AULSS5 Polesana, UOC Disabilità e non Autosufficienza, Rovigo in Viale Tre Martiri, 89

15/06/2021 - Presente

*la predisposizione dei regolamenti per l'accesso ai servizi attraverso il Piano Locale della Disabilità secondo gli indirizzi regionali in materia; *la definizione e la realizzazione del Progetto Assistenziale Individualizzato, attraverso l'UVDM e l'utilizzo di strumenti valutativi regionali (SVAMDI), così come previsto dai provvedimenti regionali in considerazione delle fasi della crescita e della vita della persona con disabilità; * l'individuazione di percorsi riabilitativi per tutte le fasce d'età e di patologia, che abbiano come obiettivo finale l'autonomia, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva della persona con disabilità nel suo contesto di vita; * lo sviluppo di progettualità nella prospettiva di "vita indipendente" e del "dopo di noi"; * la verifica dei progetti attivati, colloqui di sostegno individuale e familiare, collaborazioni con altri servizi distrettuali, servizi sociali comunali, enti gestori di strutture semiresidenziali e resi- denziali per persone con disabilità, cooperative sociali e altri soggetti del terzo settore; * il rafforzamento del Servizio di Integrazione Lavorativa (SIL), come unità di offerta in collaborazione anche con altri servizi distrettuali aventi progettualità nell'area delle dipendenze e della salute mentale; * il consolidamento del rapporto con i Centri diurni, quali punti fondamentali della rete dei servizi, e sviluppo di iniziative innovative per la riqualificazione e razionalizzazione della risposta semi-residenziale; * l'espletamento delle verifiche sulle unità di offerta residenziali e semiresidenziali inerenti al buon funzionamento delle stesse in relazione alla presa in carico degli ospiti e all'attuazione degli accordi contrattuali.

psicologa psicoterapeuta c/o il "Il Servizio di Psichiatria" dell'ULSS 20 di Verona con un contratto di collaborazione e consulenza professionale

Azalea cooperativa sociale a.r.l. Via Walter Fleming Settimo di Pescantina Verona

01/02/2017 - 31/05/2021

• Valutazione diagnostica e clinica: Conduce colloqui psicologici-clinici ed effettua psicodiagnosi mirate tramite strumenti testistici e clinici per inquadrare il disagio o la psicopatologia. • Psicoterapia e supporto psicologico: Svolge cicli di psicoterapia individuale o conduzione di gruppi terapeutici (ad esempio, percorsi basati sulla terapia cognitivo-comportamentale per ansia e depressione, o approcci psicodinamici). • Lavoro in équipe multidisciplinare: Collabora quotidianamente con medici psichiatri, assistenti sociali, infermieri, educatori professionali e Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP). Insieme definiscono e monitorano il PTRI (Progetto Terapeutico-Riabilitativo Individualizzato) per ogni paziente in carico. • Supporto e psicoeducazione familiare: Offre interventi di sostegno e consulenza volti a supportare i nuclei familiari nella gestione quotidiana del carico assistenziale legato alla patologia del congiunto. • Integrazione e continuità terapeutica: Mantiene i contatti istituzionali e operativi con i Medici di Medicina Generale (MMG), i reparti

ospedalieri di degenza (SPDC) e le strutture residenziali o semiresidenziali del territorio (Centri Diurni, CTRP).

Psicologa psicoterapeuta c/o l’associazione “Il Melograno” di Verona

associazione “Il Melograno” di Verona

01/06/2016 - 31/05/2021

consulenze individuali e di coppia ai genitori che vivono il lutto di un figlio nel periodo perinatale; ho partecipato come docente a diversi corsi di formazioni organizzati dall’associazione e riguardanti il tema del lutto perinatale

psicologa psicoterapeuta libera professionista in studio privato

via sirtori 5/a verona

01/01 - 31/05/2021

• Consulenza e sostegno psicologico: Aiuto e orientamento in momenti di crisi personale, stress, difficoltà relazionali, lavorative o familiari. • Diagnosi psicologica: Utilizzo di colloqui clinici e test psicodiagnostici per valutare il funzionamento della personalità e l'entità del disagio. • Psicoterapia: Trattamento clinico strutturato (sedute individuali, di coppia, familiari o di gruppo) basato su orientamenti teorico psicodinamico, per curare ansia, depressione, fobie, traumi o disturbi di personalità. • Abilitazione e riabilitazione psicologica: Percorsi per recuperare o potenziare le abilità cognitive, emotive e sociali compromesse da un disturbo. • Prevenzione e promozione del benessere: Interventi finalizzati alla crescita personale e alla consapevolezza di sé.

psicologa psicoterapeuta titolare di una borsa di studio per ricerca dell' Università degli Studi di Verona c/o ”U.O. Patologia e Terapia Intensiva Neonatale” e nido, Ospedale Policlinico “G.B. Rossi” di Verona

Università degli Studi di Verona

01/01/2012 - 01/01/2016

Principali attività rivolte ai genitori • Accoglienza e contenimento emotivo: Offre uno spazio d'ascolto per elaborare vissuti di shock, lutto, colpa, inadeguatezza e paura legati alla nascita prematura o alla malattia del neonato. • Promozione del legame (attaccamento): Aiuta i genitori a superare le barriere fisiche ed emotive imposte dalle incubatrici e dai macchinari, incoraggiando pratiche come la marsupio-terapia (KMC) e il contatto pelle-a-pelle. • Umanizzazione delle cure: Affianca le madri e i padri nel riconoscere il proprio bambino al di là delle apparecchiature mediche, favorendo la costruzione della loro identità e competenza genitoriale. • Supporto nella comunicazione diagnostica: È presente o facilita i colloqui difficili tra l'équipe

medica e la famiglia, riducendo il rischio di incomprensioni e isolamento. * conduzione di gruppi di sostegno per genitori che vivono il lutto di un figlio Attività rivolte all'équipe sanitaria • Prevenzione del burn-out: Sostiene i medici, gli infermieri e gli operatori del reparto nella gestione dello stress emotivo e del carico psicologico quotidiano legato alla cura dei casi critici. • Formazione e debriefing: Aiuta i professionisti a migliorare la comunicazione empatica con le famiglie e a condurre i colloqui più complessi attraverso un approccio basato sulla Family Centered Care (cura incentrata sulla famiglia).

Istruzione e formazione

CORSO DI PERFEZIONAMENTO “AZIONE PEDAGOGICA E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI PER LA PROMOZIONE DELLA VITA ADULTA DELLE PERSONE CON AUTISMO”,

Università degli studi di Verona, Dipartimento di Scienze umane

01/09/2025 - 31/03/2026

CORSO DI PERFEZIONAMENTO “METODOLOGIE DI INTERVENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE E DELL’INTERAZIONE NEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO D.M. 270/2004”

Università degli studi di Verona, Facoltà di medicina e chirurgia

01/10/2024 - 30/06/2025

CORSO DI PERFEZIONAMENTO “DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DI LIVELLO 1 NEGLI ADULTI”

Università degli studi di Verona, Facoltà di medicina e chirurgia

01/09/2024 - 31/03/2025

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN “PSICOLOGIA CLINICA PERINATALE”

Università degli studi di Brescia, Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Viale Europa 11 Brescia

06/05/2015 - 06/05/2016

DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA A INDIRIZZO PSICOANALITICO

CERP di Trento, sede via Livio Marchetti 9

01/09/2008 - 30/03/2012

Laurea del corso di laurea in PSICOLOGIA con indirizzo “Psicologia dello sviluppo e dell’educazione”

Università degli Studi di Padova

01/09/1996 - 17/06/2002

Docenza e attività scientifiche

Partecipazione in qualità di relatrice al corso di formazione per operatori sanitari “Uscire dal silenzio. Dar voce al lutto perinatale”, organizzato dall’Associazione “Il Melograno” di Verona ; titolo della relazione “Corso base: lezione introduttiva sul lutto perinatale”; 09/06/2017, 19/05/2017, 06/10/2017, 10/11/2017 (4 ore ciascuno)

09/06/2017 - 10/11/2017

Partecipazione in qualità di relatrice all' evento formativo “Vivere il lutto in neonatologia. I bisogni e i valori in un contesto multiculturale e multireligioso nella comunicazione tra operatore sanitario, bambino e genitori”, organizzato dall' Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona, Verona 10/10/2013 (10 ore) e 17/10/2013 (6 ore); titolo della relazione “Il lutto in neonatologia: l'incontro con una cultura diversa. Analisi di un caso clinico”

10/10/2013 - 17/10/2013

Partecipazione in qualità di relatrice al corso di laurea in Ostetricia “Fisiopatologia della riproduzione”, Università degli studi di Verona; titolo della relazione “Il vissuto dei genitori nel momento in cui i sogni si infrangono”; 06/04/2018 (3 ore)

06/04/2018 -

Partecipazione in qualità di relatrice al percorso formativo “Uscire dal silenzio. Dar voce al lutto perinatale”, rivolto agli educatori e operatrici della nascita, organizzato dall’Associazione “Il Melograno” di Verona; titolo della relazione “Strumenti e prassi per educatori coinvolti in storie di lutto perinatale”, 31/05/2017

31/05/2017 -

Partecipazione in qualità di relatrice al percorso formativo “Uscire dal silenzio. Dar voce al lutto perinatale”, rivolto agli educatori e operatrici della nascita, organizzato dall’ Associazione “Il Melograno” di Verona; titolo della relazione “Il vissuto dei genitori e dei fratelli in ospedale: narrazione di storie dalla voce degli operatori”, 08/05/2017

08/05/2017 -

Partecipazione in qualità di relatrice al Convegno “La genitorialità sofferta”, organizzato dall’Azienda ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Verona 12/12/2014; titolo della relazione “L'esperienza della TIN di Verona”

12/12/2014 -

Partecipazione in qualità di relatrice al Progetto formativo “Il lutto neonatale tra mito, rito e religione”, organizzato dall’Azienda ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Verona 03/10/2014; titolo della relazione “Il lutto in neonatologia: l'incontro con una cultura diversa. Analisi di un caso clinico”

03/10/2014 -

Partecipazione in qualità di relatrice al Convegno “La patologia intestinale nel neonato prematuro: up to date”, organizzato dall’Azienda ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Verona 06/12/2013; titolo della relazione “Aspetti psicologici”

06/12/2013 -

Partecipazione in qualità di relatrice al Convegno “Il lutto perinatale: accompagnamento del neonato e della famiglia al momento del fine vita”, organizzato dall’Azienda ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Verona 12/10/2012; titolo della relazione “Il vissuto della morte nelle gravidanze a rischio”

12/10/2012 -

Pubblicazioni

Pubblicazione articolo: “Il lutto neonatale. Un’esperienza drammatica che trascende le differenze culturali”, A. Stefana, E. Marchi, V. Milani, E.M. Padovani. Medico e Bambino 2017;36:127-131, febbraio 2017.

2017

Pubblicazione del poster “Il ruolo della cultura di appartenenza nel comportamento dei genitori in TIN (Terapia Intensiva Neonatale)” al IV Congresso Nazionale di cure del neonato nei paesi a limitate risorse, Milano 13 ottobre 2015

2015

Pubblicazione negli atti del convegno “Il lutto neonatale tra mito rito e religione” organizzato dall’Azienda ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Verona 3 ottobre 2014: titolo della relazione “Il lutto in neonatologia. L'incontro con una cultura diversa. Analisi di un caso clinico”

2014

Pubblicazione del poster “La percezione del rischio clinico da parte dei genitori dei neonati ricoverati in TIN” al XX Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia, Roma 9-11 ottobre 2014

2014

Pubblicazione del poster “Gruppo di auto-mutuo.aiuto (A.M.A.) per i genitori che vivono il lutto di un figlio” al XX Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia, Roma 9-11 ottobre 2014

2014

Correlatore Tesi di Laurea del Corso di Laurea in Infermieristica “La percezione del rischio clinico da parte dei genitori in una Terapia Intensiva Neonatale”, Università degli Studi di Verona, Verona 2014

2014

Correlatore Tesi di Laurea del Corso di Laurea in Infermieristica “La genitorialità prematura: un cammino tra ragione e sentimento”, Università degli Studi di Verona, Verona 2014

2014

Pubblicazione articolo: “Un gruppo esperenziale in un centro di salute mentale” (2014), Rivista Gruppi, 3/2014, 31-41

2014

Pubblicazione del poster “Presa in carico psicologica delle gestanti con gravidanza a rischio” al XIX Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia, Firenze 28-30 ottobre 2013

2013

Pubblicazione del poster “Presa in carico dei fratelli dei neonati ricoverati in TIN” al XIX Congresso Nazionale della Società Italiana di Neonatologia, Firenze 28-30 ottobre 2013

2013

Pubblicazione negli atti del convegno “Il lutto perinatale. L’accompagnamento del neonato e della famiglia al momento di fine vita” organizzato dall’Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, Verona 12 ottobre 2012: titolo della relazione “Il vissuto della morte nelle gravidanze a rischio”

2012

Correlatore Tesi di Laurea del Corso di Laurea in Infermieristica “Il ruolo dell’infermiere nell’accompagnamento del neonato e della famiglia al momento di fine vita”, Università degli Studi di Verona, Verona 2012

2012

Lingue

Lingua	Lettura	Scrittura	Espressione orale
inglese	A1 - Utente di base /Principiante	A1 - Utente di base /Principiante	A1 - Utente di base /Principiante
francese	A1 - Utente di base /Principiante	A1 - Utente di base /Principiante	A1 - Utente di base /Principiante

Competenze

- 1. Competenze Tecniche e Professionali: • Valutazione psicodiagnostica: somministrazione, scoring e interpretazione di test psicologici e reattivi validati. • Colloquio clinico e di supporto: capacità di condurre sedute di consulenza, sostegno psicologico o orientamento. • Orientamento psicoterapeutico psicodinamico • Progettazione di interventi: sviluppo di programmi di prevenzione, promozione della salute o formazione in ambito scolastico, sociale o aziendale. • Conoscenza normativa ed etica: padronanza del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani e gestione della privacy/trattamento dei dati sensibili (GDPR). • Lingue straniere e informatica: ottimo uso di software per la gestione dello studio o piattaforme di videoconsulenza (tele-psicologia), oltre alla conoscenza di lingue straniere se si lavora in contesti multiculturali. 2 . Competenze Relazionali e Trasversali: • Empatia e ascolto attivo: capacità di sintonizzarsi con il vissuto emotivo dell'interlocutore senza giudizio. • Capacità comunicative: chiarezza nell'esporre concetti complessi, modulazione del linguaggio in base all'età evolutiva o al contesto. • Gestione del confine e della relazione terapeutica: saper costruire un’alleanza e un clima di fiducia. • Problem solving e pensiero critico: analisi rapida delle dinamiche psicologiche per individuare l'intervento più adatto. • Resilienza e gestione dello stress: capacità di assorbire il carico emotivo legato alla professione (prevenzione del Burnout). • Lavoro di équipe: attitudine alla collaborazione con psichiatri, neuropsichiatri, assistenti sociali, educatori o HR aziendali. • Flessibilità e aggiornamento continuo: disponibilità ad adattarsi a diverse utenze (infanzia, adolescenti, adulti, anziani) e a supervisione clinica costante.

Capacità e competenze relazionali

• Ascolto attivo: La capacità di recepire messaggi verbali e non verbali senza giudizio, fondamentale per creare un setting terapeutico o di colloquio sicuro. • Empatia e sintonia emotiva: L'abilità di comprendere profondamente lo stato d'animo del paziente o dell'interlocutore mantenendo il giusto confine professionale. • Intelligenza emotiva: La consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestirle costruttivamente durante la relazione d'aiuto. • Capacità di conquistare la fiducia: Fondamentale per favorire l'alleanza terapeutica e la compliance del paziente. • Comunicazione efficace (verbale e paraverbale): La competenza nel modulare il linguaggio, il tono e i silenzi in base all'età e alle caratteristiche del paziente. • Problem solving relazionale: La capacità di intercettare i bisogni del paziente in modo tempestivo e individuare strategie d'intervento condivise. • Lavoro di squadra (Teamwork): L'abilità di collaborare in équipe multiprofessionali (es. con psichiatri, educatori, neuropsichiatri o assistenti sociali). • Gestione dei confini e deontologia: La rigorosa applicazione del segreto professionale e il rispetto del codice etico nella relazione.

05/11/2026 Il sottoscritto

CURRICULUM VITAE

MARCHI ELISA